

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

16 FEBBRAIO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.32

Le riforme necessarie e l'educazione con intimidazione

LO STATO ASFISSIANTE

di Athos

I media, quasi tutti, sono impegnati ad informare i lettori a proposito di iniziative normative e disposizioni in tema penale da parte dello Stato. In particolare riferiscono di nuove figure di reati: inasprimenti delle pene, prolungamenti dei termini di prescrizione, estensione di più penetranti strumenti inquisitori.

E tutto questo mentre si annuncia, ben oltre i limiti di protezione della sfera di attività privata del cittadino pregiudizialmente visto quale sospetto, una impressionante serie di adempimenti imposti alle banche.

Di fronte alla perdurante, ognora più penetrante, invasività dello Stato è lecito chiedersi che cosa intendano i nostri governanti per libertà e come mai Parlamentari,

responsabili delle varie Istituzioni insieme a quanti sono deputati per professione e funzione a svolgere una salutare attività di controllo e critica - come ad esempio l'Autorità di tutela della Privacy e la Stampa - assistano in silenzio ad una tale preoccupante lesione degli interessi e dignità della persona.

Misure inammissibili in uno Stato democratico! Non bastano le miriadi leggi che soffocano, con grave danno per la stessa economia del Paese, lo svolgersi normale dell'ordine sociale e le ricorrenti difficoltà interpretative dei dettati normativi, anche per gli addetti ai lavori, con inevitabili disparità applicative?

E fuori luogo ricordare quanto l'esperienza insegna in fatto di inutilità ai fini intimidatori di tali iniziative, come ad esempio gli inasprimenti delle pene e/o quali danni, di vario genere, comporti la irragionevole (disumana per chi è poi assolto) durata dei processi?

Quanto alle citate misure fiscali è utile rilevare, sull'esempio di dottrine ed economie liberali di altri Paesi democratici, non aiuteranno l'economia anzi incentiveranno di contro la fuga di capitali, non agevoleranno investimenti stranieri e quel che più conta aumenteranno l'evasione inducendo il cittadino - ma è solo un esempio - a spendere in contanti.

Inoltre, sarà incontenibile, costosissimo quanto improduttivo il numero eccessivo del contenzioso

tributario, con aggravio di spese per lo Stato e la collettività.

Insistendo su questa linea di rigore sembra che lo Stato si sia convinto che il cittadino/contribuente possa educarsi con la intimidazione. Una scelta questa non lontana dalle gestioni dei governi autoritari, di certo inconciliabile con la nostra Costituzione che tutela le libertà costituite concettualmente e giuridicamente dai diritti inviolabili dell'uomo, inteso quale essere libero in un contesto politico, economico e sociale.

Diritti, cioè, che sono patrimonio della persona e tra essi la dignità e la riservatezza! E vista la proliferazione dei reati con la scarsissima opera di depenalizzazione, persino per condotte non lesive di interessi e valori sensibili, se c'è qualcosa da correggere - meglio tardi che mai - è il principio di obbligatorietà dell'azione penale, concepito in un particolare momento storico del tutto superato.

Un principio che finisce per soffocare l'azione giudiziaria o che costringe o pone al Pubblico Ministero la scelta discrezionale - in aperto contrasto con il detto obbligo - di trattare un affare piuttosto che un altro. Una grave disfunzione, dal punto di vista della giustizia, che non può con scelta scellerata eludersi allungando i termini di prescrizione.

Sono a tutti note le interminabili annose vicende dei processi civili, penali ed amministrativi ed i costi e danni che comportano giusti e/o peggiori sbagliati che siano!

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma

Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio